

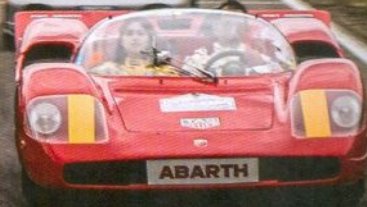


La Manovella

RIVISTA UFFICIALE DELL'AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO

ASI IN PISTA SPETTACOLO PURO!

N. 12 - DICEMBRE 2022 - EURO 5,50 - MENSILE - ANNO LXI - P.I. 12/12/2022



ISSN 1593 - 7607
20012 >
9 771593 760008

GRAZIE, PADOVA! ASI VILLAGE FULCRO DELLA PASSIONE



A PADOVA FIERE È ANDATA IN SCENA L'ULTIMA EDIZIONE DI AUTO E MOTO D'EPOCA A TENERSI NELLA CITTÀ VENETA: DALL'ANNO PROSSIMO SARÀ A BOLOGNA. LO STAND ASI CON ATTORNO L'ASI VILLAGE, È STATO LUOGO DI INCONTRO PER MIGLIAIA DI APPASSIONATI.

di Luca Marconetti
- foto di Enrico Schiavi e PressCentre

ASI Village è stato crocevia di un mondo di appassionati che hanno trovato supporto, spiegazioni, le iniziative editoriali e tutto il merchandising ufficiale. Le conferenze invece, si sono tenute fra i tanti gioielli esposti, come le moto Yamaha e Suzuki del "mitomondiale" Giacomo Agostini e la Ferrari 500 Mondial della collezione Righini.

A sinistra, il presidente ASI Alberto Scuro, secondo da sinistra, omaggia Tiddo Bresters, presidente FIVA, Sergio Giordani, sindaco di Padova e Maddalena Salvadori di Intermeeting, organizzatrice di Auto e Moto d'Epoca.



I rappresentanti dei musei censiti dalla Commissione Musei ASI, ritirano le targhe da apporre nelle loro strutture.

GIOVANI E SOLIDARIETÀ

Il lungo weekend è proseguito con le premiazioni "ASI Giovane Passione" e "Passione di Famiglia" a cura della Commissione ASI Giovani. Infine, ampio spazio alle attività sociali coordinate da ASI Solidale, come il progetto "Classica e Accessibile" con la testimonianza di Tomaso Colini, pilota e istruttore FISAPS diversamente abile, e la più recente iniziativa "SideCare" in collaborazione con la Lega del Filo d'Oro, che ha sfruttato tutta la "potenza" dei motori storici per regalare emozioni a chi ne ha più bisogno, portando un sorriso agli ospiti dei Centri Residenziali di Osimo, Lesmo, Modena, Molfetta e Termini Imerese, e nelle Sedi Territoriali di Roma, Montegrotto Terme e Pisa.

LE CASE

Fra le Case automobilistiche presenti in veste ufficiale, Mercedes-Benz, che non ha voluto mancare nemmeno quest'anno celebrando le sue sportive SL, dalla 300 "Ali di Gabbiano" all'attuale R232 passando per W113 "Pagoda" e R 107 e FCA Heritage, dove il CEO di Alfa Romeo Jean-Philippe Imparato ha presentato il programma Alfa Romeo Classiche (ne parliamo nel prossimo servizio) e dove il responsabile Roberto Giolito ha presentato la limitatissima produzione (5 esemplari) dell'Abarth 1000 SP presentata nel 2009 ma mai omologata, che si ispira all'originale barchetta del 1966, anch'essa esposta insieme a "prime donne" assolute come Lancia Aurelia B20 GT, Lancia Delta "Evo", Alfa Romeo Alfetta e S.Z. e Abarth 750 Record.



Da sinistra: Riccardo Zavatti, Stefano Chiminelli, Ugo Gambardella, Massimo Lazzaro, il presidente Scuro, Leonardo Greco, Antonino Auccello, Ugo Amodeo, Salvatore Ingardia, Savina Confaloni, Felice Graziani e Fausto Tronelli.

Automotoclub Storico Italiano



UN LIBRO “MOTORE DI CULTURA”

IL MINISTERO DEI BENI CULTURALI PROMUOVE “LA STRADA DEI MUSEI”
LA PRESENTAZIONE AD AUTO E MOTO D'EPOCA A PADOVA HA FATTO IL PIENONE!



AQUISTA IL LIBRO ONLINE

<https://asiservice.it/prodotto/la-strada-dei-musei/>



Il Ministero della Cultura ha concesso il patrocinio alla presentazione del volume ASI “La Strada dei Musei” che è avvenuta sabato 22 ottobre al Salone di settore Auto e Moto d'Epoca di Padova. Si tratta del suggello definitivo della bella iniziativa editoriale dell'Automotoclub Storico Italiano e della Libreria ASI che, su oltre 360 pagine, si prefigge di offrire schede informative su 260 collezioni e musei della mobilità, con indirizzi, telefoni, foto e info digitali, tutti recensiti dalla Commissione Musei ASI con un lavoro durato 6 anni.

Il bagaglio tecnico e culturale del motorismo storico italiano non ha pari al mondo e ASI si adopera dal 1966 per non disperdere questo autentico patrimonio e farlo conoscere.

In quest'ottica la Commissione Storia e Musei si è prodigata per censire e catalogare i musei della mobilità (auto, moto, camion, mezzi di soccorso, militari e commerciali, aerei, treni, natanti, biciclette e carrozze) presenti nelle nostre regioni e testimoni della bellezza del “Made in Italy”. Collezioni e Musei, pubblici e privati, concretizzano il sogno del MIDA, il Museo Italiano Diffuso dell'Automobile, una sola parola per abbracciare tante realtà.

Il lavoro è iniziato nel 2014 con il censimento nazionale dei Musei e delle Collezioni motoristiche, visibile a tutti gratuitamente sul sito www.asimusei.it.

Ora la ricerca si è trasformata in libro, che diventa messaggero di storia e cultura e rinforza l'intesa di ASI con ANCI ed ENIT per la valorizzazione dei territori e la promozione del turismo. Il volume è infatti un guida per disegnare insieme una vacanza alla scoperta di tanti piccoli grandi tesori custoditi con amore per essere visitati e raccontati al futuro.

Musei e Collezioni possono diventare piacevole meta di un raduno o una rievocazione storica organizzati dai 300 Club che aderiscono all'ASI, e riuniscono 150 mila soci. Dunque una proposta in più offerta da ASI per valorizzare le nostre realtà. Perché Musei e Collezioni non sono silenziosi segnaposto, ma un caleidoscopio colorato ed affascinante, volano di emozioni per il motorismo. Tessere preziose di un mosaico di passione che si fonde in un territorio già ricco di suggestioni storiche, artistiche e architettoniche che solo l'Italia offre al viaggiatore interessato alla cultura e all'emozione espressa in ogni sua forma.

Lo confermano alcune cifre. La passione che anima questo grande movimento genera un indotto economico che è secondo solo al calcio: il motorismo storico è una vera e propria “industria sociale”, capace di coinvolgere gli ambiti più disparati del quotidiano individuale. Un autorevole istituto di ricerca ha valutato in 2,2 miliardi di euro il valore economico annuo generato dal motorismo storico italiano, di cui il 52% deriva dalla gestione e manutenzione dei veicoli, il 22% dalla loro acquisizione e il 26% dal turismo indotto. Inoltre, il 64% degli intervistati ha dichiarato un marcato interesse per il settore e il 68% ha assistito dal vivo ad una manifestazione legata ai veicoli d'epoca. Cifre importanti, che collocano il motorismo storico ai primi posti dei valori culturali nazionali, ambito nel quale operano i Musei e le Collezioni.